



## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Michele Amari" - GIARRE (CT)

C. F. 83001130877

<CTIS001009>

www.iisamari.it

[ctis001009@istruzione.it](mailto:ctis001009@istruzione.it)

[ctis001009@pec.istruzione.it](mailto:ctis001009@pec.istruzione.it)

### ----- Sedi Associate -----

<CTPC00102N>

[liceolinguaglossa@tiscali.it](mailto:liceolinguaglossa@tiscali.it)

Liceo Scientifico e Linguistico

Via Vignazza, 1

Tel. 0956136489 fax 095643032

95015 Linguaglossa (CT)

<CTPC00101L>

Liceo Classico e delle Scienze Umane

Via Padre Ambrogio, 1

Tel. 0956136480 fax 095932662

95014 Giarre (CT)

Via Francesco Crispi, 40

Tel. 0956136498 fax 0958730009

95018 Riposto (CT)

<CTPM00101R>

[liceo.spp@tiscali.it](mailto:liceo.spp@tiscali.it)

Liceo delle Scienze Umane

Via Guglielmo Marconi, s.n.c.

Tel. 0956136494 fax 0942984521

95012 Castiglione di Sicilia (CT)

## Piano Annuale per l'Inclusione anno scolastico 2015 - 2016

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>20</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>2</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>1</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>17</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>3 (DSA)</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	<b>2 ( BES)</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>25</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>20</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>3</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>2</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC ( Assistente educativo culturale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Assistenti igienico – personali</b>	Interventi individualizzati sugli alunni assegnati	<b>si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Sportello ascolto – ASP	<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	Per i docenti di sostegno neo – immessi in ruolo / per specializzandi presso corsi universitari	<b>si</b>
<b>Docenti impegnati in progetto di istruzione domiciliare</b>		<b>Si</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>/</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>/</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>/</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>no</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>				
	Altro: uso tecnologie per comunicare con alunni affetti da gravi patologie , ecc.	<b>no</b>				
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>				
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI / ASL ( U.N.P.I.)</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>				
	Rapporti con Asl ( U.N.P.I)	<b>Si</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si ( pet – therapy)</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>no</b>				
	Formazione sull'utilizzo delle tecnologie	<b>si</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				*		

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			*		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			*		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			*		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti				*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		*			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				*	
Partecipazione attiva delle famiglie alle attività organizzate dalla scuola					*
Ruolo dei docenti di sostegno nel supportare i docenti curricolari nell'inclusione degli alunni con disabilità					*
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**L'Istituto si occupa della:**

- **Formazione** del gruppo di lavoro per l'inclusione ai sensi della C.M. 8/2013 con il coinvolgimento non solo dei docenti di sostegno ma soprattutto dei rappresentanti dei docenti curricolari, delle funzioni strumentali ( autovalutazione; POF; sicurezza; responsabili dei vari plessi), referente DSA, coordinatori dei consigli di classe e di dipartimento, rappresentanti dei genitori.
- **Approvazione e condivisione** del Regolamento del GLI dell'I.I.S. "M. Amari", punto di partenza del progetto di inclusione;
- **Rilevazione** degli alunni con BES, attraverso un monitoraggio iniziale, in itinere e finale delle situazioni dell'Istituto;
- **Progettazione** degli interventi educativi e didattici, con proposte di progetti e percorsi a favore dell'inclusione;
- **Rapporti con CTS, CTI, GLH operativo;**
- **Stesura** della documentazione (PEI, PDP) prevista per gli allievi con BES ( diversamente abili; DSA; svantaggio socio – economico, linguistico e culturale);
- **Monitoraggio** delle attrezzature a disposizione dell'inclusione e segnalazione di eventuali problemi o necessità;
- **Condivisione** di strategie, didattiche inclusive, proposte di formazione e di progetti specifici

**L'Asp e gli altri enti accreditati che con essa collaborano si occupano di :**

- Effettuare l'accertamento;
- fare la diagnosi;
- redigere una relazione;
- incontrare la famiglia;
- fornire supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere.

**La famiglia si occupa di :**

- informare il coordinatore di classe ( o essere informata) dell'esistenza di un problema.
- Attivarsi nel consultare uno specialista ( laddove è necessario)
- Partecipare agli incontri con la scuola e con i servizi presenti sul territorio.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

*E' necessario lo scambio di informazioni su corsi di formazione ( interni o esterni all'Istituto), convegni sulle tematiche connesse all'inclusione dei BES ( organizzati da Enti che operano sul territorio) al fine di organizzare percorsi di formazione e attività specifiche. I soggetti coinvolti nel percorso di inclusione degli allievi con BES informeranno i colleghi e si organizzeranno per partecipare alla formazione in itinere.*

*Potrebbe essere utile anche organizzare:*

- *Corso di formazione per tutti i docenti: "...Oltre i Bes: tra bisogni e inclusione" ( in allegato);*
- *incontri di formazione dove i docenti formati trasferiscono le competenze in una formazione tra pari;*
- *corsi su tematiche specifiche emerse nel corso dell'anno, tenendo in considerazione eventuali situazioni problematiche degli alunni in ingresso.*

<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b></p> <p><i>Nell'elaborazione degli obiettivi educativi e didattici comuni ai diversi corsi di studio ( Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Scientifico – Liceo Linguistico ) e del processo di verifica e valutazione si terrà conto delle difficoltà che gli alunni con BES possono incontrare, si stabiliranno degli obiettivi finalizzati alla crescita complessiva della persona che tutti dovranno raggiungere per una reale e proficua inclusione.</i></p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <p><i>Saranno coinvolti i seguenti soggetti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Docenti curricolari;</i></li> <li>- <i>Docenti di sostegno;</i></li> <li>- <i>Assistenti ( LIS) e assistenti all'autonomia e alla comunicazione;</i></li> <li>- <i>Assistenti igienico – personali</i></li> </ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Equipe medica U.N.P.I. (ASP di Giarre)</i></li> <li>- <i>Servizi sociali ( dei Comuni in cui sono ubicate le sedi dell'Istituto)</i></li> <li>- <i>Reti di scuole</i></li> <li>- <i>CTS CTI CTRH GHP</i></li> <li>- <i>Liberi Consorzi Comunali ( ex Province Regionali) ai sensi della L.R. n.8/2014</i></li> </ul>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La famiglia è corresponsabile del percorso educativo, deve mantenere costanti contatti con i docenti ed essere consapevole di eventuali problemi o difficoltà che il proprio figlio potrebbe incontrare nel proprio percorso di inclusione scolastica. La famiglia dovrà essere coinvolta nella redazione del PEI e del PDP, condividendo scelte e strategie educative.</i></li> <li>- <i>E' prevista la partecipazione di un rappresentante dei genitori agli incontri del GLI, che riferirà agli altri genitori di alunni con BES le proposte e le scelte intraprese.</i></li> </ul>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b></p> <p><i>Il GLI si impegna a sostenere le varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di consentire, anche agli allievi con BES, di raggiungere gli obiettivi educativi e didattici previsti.</i></p> <p><i>Nell'elaborazione degli obiettivi educativi e didattici comuni ai diversi corsi di studio ( Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Scientifico – Liceo Linguistico ) si terrà conto delle difficoltà che gli alunni con BES possono incontrare, stabilendo degli obiettivi finalizzati alla crescita complessiva della persona che essi dovranno raggiungere per una reale e proficua inclusione.</i></p>

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

### **Risorse Umane**

- *Valorizzazione delle competenze dei docenti interni all'Istituto, per la realizzazione di progetti e di percorsi di formazione;*
- *Collaborazione tra funzioni strumentali, coordinatori di classe, docenti referenti alunni diversamente abili, DSA, BES, docenti curricolari e di sostegno;*
- *Collaborazione con la segreteria e con tutto il personale della scuola;*

### **Risorse materiali da incrementare**

- *Computer, LIM, laboratorio di informatica;*
- *Software e testi specifici ( es. Erickson);*
- *Individuazione di spazi in cui realizzare progetti e poter lavorare in piccolo gruppo o con singoli alunni;*
- *Defibrillatore semiautomatico ( DAE)*
- *Superamento delle barriere architettoniche.*

### **Risorse materiali di cui si formula la richiesta**

- *Dizionario LIS con allegato materiale multimediale;*
- *Testi per l'aggiornamento dei docenti specializzati ( casa editrice Erickson);*
- *Defibrillatore semiautomatico ( DAE) per ciascuna delle sedi;*
- *Pedana per facilitare il passaggio degli allievi con problemi di deambulazione.*

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

### **Risorse umane**

- *Ottimizzazione delle risorse assegnate, secondo le reali necessità degli alunni diversamente abili;*
- *Attenzione nella formazione delle classe ( numero di alunni/ numero di alunni con BES);*
- *Risorse umane per l'organizzazione e l'attuazione di progetti specifici a favore dell'inclusione.*

### **Risorse materiali e tecnologiche**

*( Computer e stampante; sintesi vocale; software specifici; LIM; materiali necessari agli alunni div. abili con art. 3 c.3, ecc.).*

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

### **In ingresso**

- *Attività di orientamento;*
- *Accoglienza di genitori e alunni nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico;*
- *Progettazione e attuazione di laboratori ( es. musicoterapia, pet – therapy, teatro, laboratori linguistici, attività sportive ecc. ) tra ordini di scuola*

### **In uscita**

- *Informazione su agenzie educative post – scuola ( percorsi di formazione cui possono accedere gli allievi diversamente abili con il certificato attestante i crediti formativi maturati, ecc. ).*

*Il Piano annuale dell'inclusione (PAI) per l'anno scolastico 2015 – 2016, elaborato dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), sarà sottoposto al Collegio dei Docenti per una piena condivisione e il Dirigente Scolastico lo trasmetterà, su richiesta, ai competenti Uffici dell'USR. Il GLI provvederà ad adattare il piano, nel mese di settembre, sulla base delle risorse assegnate e fisserà una serie di obiettivi per il nuovo anno scolastico. Il PAI diventerà punto di forza per il POF dell'anno successivo.*

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 7 maggio 2015  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/05/2015**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**
- **Progetto "...Oltre i BES: tra bisogni e inclusione".**



